**Regolamento sulla condotta sessuale degli operatori umanitari\***

Gli operatori umanitari **possono subire sanzioni disciplinari o essere anche licenziati in caso** **di comportamenti sessuali inaccettabili**. Le regole a cui gli addetti si devono attenere sono le

seguenti:

* Gli operatori umanitari non **sono autorizzati a intrattenere rapporti sessuali con** **persone minori di anni 18, anche qualora questo sia legale nel proprio paese.** Affermaredi non conoscere l'età effettiva della persona non sarà considerata come una scusa valida.
* Agli operatori umanitari non **è consentito di pagare prestazioni sessuali con denaro o** **dando in cambio un impiego, beni o servizi**, inclusi i beni e servizi intesi come aiuti allepopolazioni in difficoltà. Non è loro consentito di promettere nulla di quanto sopra menzionato affinché altre persone accettino qualsivoglia comportamento teso a umiliarle o a sfruttarle. Questo include il pagare o l'offrire soldi in cambio di prestazioni sessuali con  lavoratori e/o lavoratrici sessuali.
* Gli operatori umanitari sono in grado di influenzare coloro che ricevono beni e servizi. Pertanto, questo li pone in una posizione di potere rispetto alle persone bisognose di assistenza. In conseguenza di ciò, le organizzazioni umanitarie **raccomandano vivamente al** **proprio personale di non avere rapporti sessuali con chiunque sia vittima** diun'emergenza umanitaria. Simili relazioni sminuiscono infatti le azioni umanitarie, facendole sembrare meno oneste e credibili.
* Qualora un operatore umanitario o un’operatrice umanitaria **tema o sospetti** che una persona all'interno della propria organizzazione o facente parte di un'altra organizzazione umanitaria stia infrangendo le regole relative alla condotta sessuale, **deve** notificarlo immediatamente, attenendosi alle **procedure** adottate dalla propria agenzia.
* Gli operatori umanitari **devono creare e mantenere** un ambiente lavorativo tale da prevenire comportamenti sessuali inaccettabili e da incoraggiare il personale ad attenersi strettamente alle regole dettate dal proprio **codice di condotta. Tutti i dirigenti** sono responsabili del supporto e dello sviluppo di sistemi atti a mantenere in essere tale ambiente.

I principi stilati dallo IASC in relazione allo sfruttamento ed abuso sessuale sono disponibili per la consultazione al seguente link: <http://www.pseataskforce.org/uploads/tools/sixcoreprinciplesrelatingtosea_iasc_english.doc>. Questa versione semplificata è stata sviluppata grazie alla collaborazione tra il Task Team di IASC, relativo alla responsabilità verso le popolazioni colpite e la protezione da sfruttamento e abuso sessuale, e Translators without Borders (Traduttori senza frontiere).

\*Per ‘operatori umanitari’ si intendono sia gli operatori umanitari che le operatrici umanitarie.

